

LA NOVITÀ. A Marzabotto un progetto per lo smaltimento dei rifiuti tecnologici  
LE DONNE 31.05.07

## Mai più spazzatura hi-tech

■ **MARZABOTTO.** Mai più frigoriferi per strada o televisori abbandonati di fianco ai cassonetti. Il 17 maggio a Marzabotto è partito in via sperimentale un progetto ambientale, unico in tutta Italia, denominato "Zero Rifiuti", che riguarda la gestione integrata dei rifiuti tecnologici conferiti dai cittadini alle oasi ecologiche, i cosiddetti R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche quali frigoriferi, lavatrici, televisori ecc.).

RIFIUTI ELETTRONICI

L'iniziativa è stata progettata ed implementata dalla Dismeco, azienda aderente a CNA Industria ed attivata presso l'Oasi Ecologica di Marzabotto gestita dalla Società Multiservizi Cosea Ambiente Spa. In pratica si tratta di una raccolta periodica e ad alta frequenza (settimanale) dei rifiuti tramite autocarri ad alimentazione eocompatibile, al centro di stoccaggio provvisorio di Bologna. Qui saranno eseguite operazioni immediate di bonifica, per abbreviare il più pos-

sibile la permanenza dei rifiuti nell'ambiente.

Il tutto è ulteriormente qualificato da un approccio produttivo che prevede la valorizzazione dei metalli pregiati che compongono i rifiuti tecnologici (eletrodomestici) trattati. Le materie prime come vetro, legno, plastica, rame, alluminio, ferro e altri metalli selezionati vengono infatti selezionate e rimesse nel circolo produttivo per produrre altri beni similari.

La Dismeco Bologna è uno dei più importanti centri dell'Emilia Romagna per lo smaltimento di rifiuti elettronici (lavatrici, frigoriferi, televisori, personal computer), con oltre 30.000 unità trattate nel corso dello scorso anno.

